

OGGETTO: **EMERGENZA COVID-19**  
**«PREMIO», PARI A 100 EURO, DA CORRISPONDERE AI DIPENDENTI CHE, A**  
**MARZO 2020, HANNO PRESTATO L'ATTIVITÀ «NELLA PROPRIA SEDE DI**  
**LAVORO» – ISTITUITO IL CODICE TRIBUTO PER IL SUO RECUPERO**

Ai titolari di reddito da lavoro dipendente non superiore nel 2019 a 40.000 euro, spetta un «premio», per marzo 2020, che non concorre alla formazione del reddito, pari a 100 euro, da rapportare al numero di «giorni di lavoro» svolti nella «propria sede di lavoro» nel citato mese; i sostituti d'imposta lo riconoscono, in via automatica, a partire dalla retribuzione corrisposta nel mese di aprile e, comunque, entro il termine di effettuazione delle operazioni di conguaglio di fine anno (art. 63 del decreto-legge n. 18/2020 - CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 11/2020).

Con la risoluzione n. 17/E del 31 marzo scorso, di conseguenza, l'Agenzia delle Entrate ha:

- 1) reso noto di aver **istituito i codici tributo per il recupero** – in compensazione – **del «premio»** da parte dei sostituti d'imposta, tramite il modello F24 (F24 EP per gli enti pubblici).  
Per il modello F24 il codice è **“1699”** denominato *“Recupero da parte dei sostituti d'imposta del premio erogato ai sensi dell'articolo 63 del decreto-legge n. 18 del 2020”*. In sede di compilazione del modello F24, il codice va esposto nella sezione “Erario” in corrispondenza delle somme indicate nella colonna “importi a credito compensati”. Nei campi “rateazione/regione/prov./mese rif.” e “anno di riferimento” sono indicati, rispettivamente, il mese e l'anno in cui è avvenuta l'erogazione del premio, nei formati “ooMM” e “AAAA”;
- 2) rammentato che, ai fini del recupero in compensazione della somma di cui si tratta, il modello F24 deve essere presentato esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento (art. 37, comma 49-bis del d.l. n. 223/2006, convertito in legge n. 248/2006). Il recupero in compensazione, invece, non deve essere preceduto dalla presentazione della dichiarazione da cui emerge il relativo credito.